



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvioniccassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati



Cassano Magnago, 02 Febbraio 2018

Dipartimento della Protezione Civile
Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale
Servizio comunicazione e relazioni con il pubblico
Via Vitorchiano, 4
00189 ROMA

protezionecivile@pec.governo.it
ufficio.psn@protezionecivile.it
comunicazione@protezionecivile.it

OGGETTO: Piano di Emergenza Comunale (PEC) di Cassano Magnago (VA) non conforme alla legislazione vigente sulla gestione dei rischi di alluvioni e con gravi lacune: richiesta di revisione

Gentili Signori,

Il Piano di Emergenza Comunale (PEC) di Cassano Magnago (VA), approvato dal Consiglio Comunale di Cassano Magnago il 16/03/2017 (Delibera del Consiglio Comunale n° 8), presenta **gravi lacune e carenze**. Considerate le pesanti conseguenze sulla sicurezza e incolumità della popolazione Cassanese, lo scrivente Comitato per la Difesa dei Cittadini dalle Inondazioni ha da tempo ripetutamente scritto alle Autorità competenti (Amministrazione Comunale, Prefetto di Varese, Regione Lombardia) per segnalare le criticità rilevate in tema di **rischio idrogeologico ed idraulico** e richiedere una immediata e profonda revisione del documento stesso. Sinora però l'attuale e vigente Piano di Emergenza Comunale è rimasto lo stesso, senza che sia stata apportata alcuna modifica. Per questo ora ci rivolgiamo al Dipartimento di Protezione Civile, sperando di trovare un autorevole supporto a livello nazionale.

Nelle osservazioni che seguono vengono brevemente presentate ed illustrate le suddette criticità, con specifico riferimento alle diverse segnalazioni già fatte dal Comitato, segnalazioni che vengono anche allegate in copia per ulteriori dettagli.

Come evidenziato dalla recente lettera del Comitato del 12/12/2017 (Allegato 1), esistono **palesi incongruenze tra il PEC di Cassano e quanto previsto dal Sistema di allertamento della Regione Lombardia**. Tali incongruenze riguardano sia le zone Omogenee di Allerta cui appartiene il comune di Cassano Magnago ("Zona D Pianura Occidentale" per il PEC di Cassano e zona "IM-09" per la Regione Lombardia, tra loro non coincidenti) che la classificazione dei livelli di allerta (cinque livelli di criticità per il PEC di Cassano e quattro per il Sistema di allertamento regionale).

Il disorientamento dei cittadini di fronte a indicazioni differenti provenienti da due Istituzioni Pubbliche può portare, in caso di emergenza, a conseguenze anche estremamente gravi per la sicurezza e l'incolumità collettiva. La posizione del Comune di Cassano Magnago (lettera del Segretario del 20/12/2017, Prot. 0026949, in Allegato 2) è stata per ora interlocutoria, coinvolgendo il professionista incaricato della redazione del Piano. La Regione Lombardia, da parte sua, nella nota del 26/01/2018 (Prot. Y1.2018.0000924 – Allegato 3), in risposta alla lettera del Comitato, richiede esplicitamente che l'Amministrazione Comunale di Cassano Magnago recepisca queste osservazioni e conseguentemente modifichi l'attuale PEC.



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvioniccassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati



Un'altra lettera del Comitato del 09/03/2017 (Allegato 4) evidenziava, invece, la **non conformità del PEC di Cassano alla legislazione nazionale vigente sulla gestione dei rischi di alluvioni** (Decreto Legislativo n. 49 del 2010, in attuazione della Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione). In particolare si evidenziava come il PEC di Cassano si basi su una nozione di rischio idraulico concettualmente errata. La classificazione del rischio del territorio è, infatti, associata alla sola probabilità di allagamento di una specifica area (o pericolosità idraulica).

Per definire correttamente il rischio occorre, invece, associare alla pericolosità dell'area il valore dei danni o delle conseguenze negative che vi si potrebbero determinare a seguito dell'evento alluvionale. Questo è il concetto di rischio idraulico che prevede la Legge Italiana (D. Lgs. 49/2010), in attuazione alla Direttiva Europea. E proprio in ottemperanza alla legislazione in vigore, la Regione Lombardia ha già da qualche anno approvato il "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" (PGRA) che prevede delle "mappe di pericolosità", cui vengono associate, in base ai possibili danni, delle dettagliate "mappe di rischio" (si veda la cartografia della regione Lombardia riferita alla Direttiva Alluvioni).

Cassano Magnago è inserita in una delle aree particolarmente critiche (Area a Rischio Significativo – ARS) del PGRA, denominata ASR RL 10, tanto che, come documentato dalla relativa scheda presente nella cartografia regionale, ben 1324 dei suoi abitanti risiedono in zone caratterizzate dal massimo Rischio Idraulico (R4 o "Rischio Molto Elevato"). In presenza di un tale rischio sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, oltre che danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, con distruzione di attività socio-economiche. Numerose persone risiedono anche in aree a rischio R3 ("Rischio Elevato") o R2 ("Rischio Medio"). Tutto questo (mappe di rischio del PGRA e persone che abitano in queste aree) è completamente ignorato dal PEC di Cassano. Ci si chiede come ciò sia possibile.

La necessità di introdurre la cartografia del PGRA nella pianificazione dell'emergenza a scala locale è, tra l'altro, stata di recente sancita anche da una apposita Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda (D.G.R. 6738 del 19/06/2017) relativa all'attuazione della variante normativa al PAI nel settore della pianificazione dell'emergenza a scala locale.

Una precedente lettera del Comitato del 21/10/2016 (Allegato 5) evidenziava anche un'altra importantissima problematica completamente trascurata dal PEC di Cassano, altrettanto se non più critica della precedente. Si tratta del **rischio di sommersione della città conseguente ad ipotetico collasso delle dighe o sbarramenti per la laminazione delle piene del torrente Rile** (5 dighe in terra di altezza pari a 6 m, realizzate nel 1999 a monte del centro abitato di Cassano Magnago).

Durante un evento di piena del torrente Rile, l'eventuale cedimento di una o più dighe, con formazione di una breccia nello sbarramento, comporterebbe la rapida sommersione di ampie aree del centro abitato di Cassano da parte di acqua e fango, con livelli idrometrici che in pochi minuti raggiungerebbero valori di 2,50 m. Questo scenario è stato chiaramente precisato nell'ambito delle verifiche e dei collaudi finali delle dighe, ai sensi della Legge Regionale sulle piccole dighe (L.R. 23/03/1998 n. 8 e D.G.R. 05/03/2001 n. 7/3699), con l'individuazione e la mappatura delle aree esondabili in città. La documentazione completa fa parte del "Disciplinare per l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza degli sbarramenti e degli invasi" del torrente Rile sottoscritto il 27/11/2015 tra la Regione Lombardia, quale ente di controllo, ed A.I.Po (Agenzia Interregionale per il fiume Po), quale gestore delle dighe.

Per quanto riguarda le procedure da porre in atto al verificarsi delle condizioni di "Pericolo" o di "Collasso" delle opere, nello stesso Disciplinare si demanda il tutto al "Piano Comunale di Protezione Civile". Purtroppo questo scenario, differente e più pericoloso rispetto a quello delle normali esondazioni dei torrenti, non è neppure preso in considerazione dal PEC di Cassano. Ancora ci si chiede come ciò sia possibile.



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvioniccassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati



DEI VERSANTI E DEL
POPOLO DEGLI ALLUVIONATI

Eppure il Comune di Cassano Magnago è ufficialmente a conoscenza di questo disciplinare sin dal 21/10/2013, data del verbale di collaudo delle dighe, ai sensi della L.R. 23/3/1998 n° 8, sottoscritto dal Comune stesso (Allegato 6). E comunque, la mancanza di un documento di protezione civile comunale che tenga conto della presenza delle dighe è nota da quasi 15 anni, oltre che al Comune, alla Regione e all'A.I.Po, anche al Prefetto di Varese. E' infatti all'inizio degli anni del 2000 che risalgono le prime segnalazioni del Comitato a tali Autorità. Si vedano, a tal proposito, le lettere del Comitato del 11/11/2009 (Allegato 7), del 22/04/2004 (Allegato 8), del 28/01/2004 (Allegato 9) e del 8/10/2003 (Allegato 10).

Un altro importante aspetto lacunoso del PEC di Cassano, oltre alla inadeguata analisi dei rischi, come sopra documentato, è la gestione dell'emergenza. Il **Piano non fornisce indicazioni operative** che aiutino gli operatori nella gestione emergenziale. Ad esempio, a Cassano Magnago e nel bacino imbrifero del torrente Rile, sono presenti e funzionanti diversi strumenti di monitoraggio quali due pluviometri e un misuratore di livello sul torrente Rile (gestiti dal Centro Geofisico Prealpino di Varese) e misuratori di livello su due dei cinque bacini di laminazione esistenti a monte della città (gestiti dall'A.I.Po).

Queste misure, disponibili e consultabili online, consentono sia di monitorare in tempo reale lo stato di piovosità e dei livelli idrometrici sia di seguire l'evoluzione degli eventi di piena. Per alcune di queste misure si potrebbero definire dei livelli di soglia che permettano di tener sotto controllo la situazione, sia in fase di allerta che emergenziale, e di pianificare opportunamente gli interventi necessari. Ma anche su ciò il PEC di Cassano tace. Così come tace sui sistemi di allarme per la popolazione e sulle modalità di informazione alla popolazione stessa. E non è neppure chiara la catena di Comando e di Controllo.

E', infine, inspiegabile come il PEC di Cassano Magnago, pur non risultando ad oggi presente tra i Piani di Emergenza Comunali della Regione Lombardia (Decreto Dirigente di Struttura DDS 9819 del 4/8/2017 della Regione), sia invece citato dal Dipartimento della Protezione Civile nell'"elenco dei comuni dotati dei piani di emergenza che la Regione Lombardia ha trasmesso al Dipartimento", come rilevabile dal sito istituzione del Dipartimento stesso.

Per tutti questi motivi chiediamo a codesto Dipartimento di Protezione Civile di intervenire, per quanto di sua competenza, perché anche Cassano Magnago disponga di un Piano di Emergenza Comunale degno di questo nome, a garanzia della sicurezza di tutta la popolazione.

Grati per l'attenzione e per l'aiuto che potrete fornire, porgiamo distinti saluti.

x il COMITATO

Enrico Macchi

Allegati (n° 10): lettere del Comitato (12/12/2017; 09/03/2017; 21/10/2016; 11/11/2009; 22/04/2004; 28/01/2004 e 08/10/2003), Certificato di collaudo delle dighe ai sensi della L.R. 23/3/1998 (21/10/2013), lettera del Comune di Cassano Magnago (20/12/2017) e lettera della Regione Lombardia (26/01/2018).

Riferimento telefonico del Comitato: 328/2239245 (Adolfo Guzzetti)



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvionicassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati



Riferimenti Iperestuali dei principali documenti citati:

Piano di Emergenza Comunale di Cassano Magnago (VA):

<http://cassanomagnago.trasparenza-valutazione-merito.it/documents/1117785784/1482297127/Relazione.pdf/ff610f50-7e26-4784-9f1b-fb5c025910ef>

Cartografia regione Lombardia (ricercare Direttiva Alluvioni):

<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>

Scheda dell' Area a Rischio Significativo ARS RL10 nella cartografia della Regione Lombardia:

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/download/direttiva_alluvioni/RL10.pdf

Decreto Dirigente di Struttura DDS 9819 del 4/8/2017 della Regione Lombardia:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Protezione%20civile/piani-di-emergenza/avv-DDS-n9819-4ago17-Comuni-con-Piano-Emergenza>

Mappa dei piani di emergenza comunali del Dipartimento di Protezione Civile:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/piani_di_emergenza_lombar.wp#Varese